

COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE
(Provincia di Siena)

**RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO 2023**
(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)

(approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 22/08/2024)

NORMATIVA

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 – stabilisce che vengono definiti e individuati:...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: “Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati”.

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – *quater*, disponendo che “*i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica*”.

Per gli Enti Locali, in particolare quelli come il Comune di Abbadia San Salvatore che hanno partecipato alla sperimentazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011, le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile di cui all'allegato 4/4 del D.lgs. 23/06/2011, n. 118.

Tale principio prevede che gli enti redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare secondo tale principio, il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Il bilancio consolidato è obbligatorio, ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

E' riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce. E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi – societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

Come prima attività è stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola società e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta.

LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE

Le partecipazioni del Comune di Abbadia San Salvatore presso società, consorzi, istituzioni e fondazioni alla data del 31/12/2023 risultano le seguenti:

Denominazione	Finalità della partecipazione	Tipo organizzazione	% partecipazione
Patto 2000 Società Consortile a Responsabilità limitata	Gestione patti territoriali	Società pubblica/privata	1,14
Acquedotto del Fiora Spa	Gestione servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civici, di fognatura e di depurazione	Società pubblica/privata	1,10
La Ferroviaria Italiana S.p.a.	Trasporto pubblico locale su gomma	Società pubblica/privata	0,03
Sienambiente Spa	Attività di raccolta e smaltimento rifiuti	Società pubblica/privata	2,8378
ATO rifiuti Toscana Sud	Esercizio associato delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei	Ente Territoriale	3,60

	rifiuti, nonché tutte le funzioni espressamente indicate dalle norme regionali in materia		
Microcredito di Solidarietà Spa	Supporto finanziario alle persone fisiche che trovano difficoltà ad accedere al credito bancario	Società pubblica	0,34
Intesa Spa	Gestione servizi pubblici locali con particolare riferimento al servizio gas e servizi di interesse pubblico	Società pubblica	0,98
Consorzio Terre Cablate	Servizi di telecomunicazione	Consorzio	1,90
Terre di Siena Lab Srl	Produzione e gestione di servizi di interesse generale anche in regime di partenariato con imprenditori privati, strettamente necessari per finalità istituzionali degli enti soci	Società pubblica	0,25
Siena Casa Spa	Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP di proprietà dei comuni	Società pubblica	2,00
AIT (Autorità Idrica Toscana)	L'Autorità ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale (ATO) comprendente l'intera circoscrizione regionale	Ente territoriale	0,58

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti comporta un importante lavoro di analisi del portafoglio partecipazioni.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. N. 118/2011.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 in data 21/05/2024 è stato individuato il "gruppo amministrazione pubblica" ed i soggetti compresi nell'area di consolidamento.

Fanno pertanto parte del “Gruppo amministrazione pubblica” i seguenti organismi:

Denominazione	Finalità della partecipazione	Tipo organizzazione	% partecipazione
Consorzio Terre Cablate	Servizi di telecomunicazione	Consorzio	1,90
Siena Casa Spa	Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP di proprietà dei comuni	Società pubblica	2,00
Terre di Siena Lab	Produzione e gestione di servizi di interesse generale anche in regime di partenariato con imprenditori provati, strettamente necessari per le finalità istituzionali degli enti soci	Società pubblica	0,25

Gli enti e le società del “gruppo amministrazione pubblica” possono, tuttavia, non far parte dell'area di consolidamento nei casi di:

a) Irrelevanza:

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici;

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, tenuto conto che i casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria;

Con DM del 11 agosto 2017, a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, se società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;

LE AZIENDE CONSOLIDATE

I soggetti componenti il gruppo compresi nell'area di consolidamento del bilancio consolidato sono individuati così come segue:

Denominazione	Finalità della partecipazione	Tipo organizzazione	% partecipazione	Tipologia/missioni di Bilancio
Siena Casa Spa	Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP di proprietà dei comuni	Società pubblica	2,00	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Consorzio Terrecablate	Servizi di telecomunicazione	Consorzio	1,90	Sviluppo economico e competitività
Terre di Siena Lab Srl	Produzione e gestione di servizi di interesse generale anche in regime di partenariato con imprenditori privati, strettamente necessari per finalità istituzionali degli enti soci	Società pubblica	0,25	Sviluppo economico e competitività

Il bilancio e la nota integrativa per l'esercizio 2023 delle aziende facenti parte dell'area di consolidamento risultano in atti presso gli uffici del Comune.

Si evidenzia che Terre di Siena Lab Srl ha approvato il bilancio in forma abbreviata come ammesso dalla normativa vigente. Pertanto è stato provveduto di ufficio a disaggregare le voci, indicate nel bilancio in forma abbreviata, sulla base dei dati desumibili dalla nota integrativa.

Si evidenzia che la Società Siena Casa ha predisposto il bilancio in forma abbreviata come ammesso dalla normativa vigente. Pertanto è stato provveduto di ufficio a disaggregare le voci, indicate nel bilancio in forma abbreviata, sulla base dei dati desumibili dalla nota integrativa.

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del D.lgs 118/2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità

unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento è il metodo proporzionale, in quanto si fa riferimento a società partecipate e enti strumentali partecipati.

A tal fine occorrono pertanto interventi di rettifica quali:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 4) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme;

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e enti strumentali partecipati. (cd. Metodo proporzionale)

I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

L'attività di ricognizione è stata effettuata sulla base dei principi della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti.
- **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e sulla base delle rivalutazioni di cui alla revisione straordinaria del patrimonio comunale, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune di Abbadia San Salvatore ed in base alle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione da parte di Siena Casa S.p.A.

Il Consorzio Terrecablate ha calcolato l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economica - tecnica del cespite, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica - tecnica dei cespiti.

Terre di Siena Lab Srl ha ammortizzato le immobilizzazioni materiali sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

• **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni:** le partecipazioni sono state valutate secondo il criterio del patrimonio netto. Il Consorzio Terrecablate ha valutato le partecipazioni in imprese controllate o collegate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o sottoscrizione.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

• **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

• **Crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Per Siena Casa i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari ad € 694.521.

Per il Consorzio Terre Cablate i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari ad € 87.811.

Per Terre di Siena Lab Srl i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari ad € 0,00.

• **Debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

Per il Consorzio Terrecablate i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 3.989.103 di cui 3.952.748 (debiti vs Banche).

Per Siena Casa i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 6.158.333 di cui € 6.158.333 debiti vs Banche.

Per Terre di Siena Lab Srl i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 0,00.

• **Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

• **Rimanenze:** la voce patrimoniale "rimanenze" per Siena Casa Spa è pari ad € 6.235,00, per il Consorzio Terre Cablate è valorizzata a zero. Per Terre di Siena Lab Srl è pari ad € 21.447,00.

• **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili o l'importo o la data di sopravvenienza:

Consorzio Terrecablate € 971.766,00

Siena Casa € 25.000,00,

Terre di Siena Lab Srl € 14.478,00

Comune di Abbadia San Salvatore € 175.943,83.

• **Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

• **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Abbadia San Salvatore le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale.

I DATI DI BILANCIO DELLE AZIENDE CONSOLIDATE

Il bilancio e la nota integrativa per l'esercizio 2023 delle aziende facenti parte dell'area di consolidamento risultano depositati in atti presso gli uffici del Comune. Di seguito si riportano i principali dati di bilancio:

(dati espressi in euro)

Conto Economico	Siena Casa Spa	Consorzio Terrecablate	Terre di Siena lab Srl
Risultato della gestione	357.040	181.723	18.882
Proventi ed oneri finanziari	-269.932	-54.673	-17
Rettifiche di valore di attività finanziarie			0
Proventi ed oneri straordinari			
Imposte	- 49.110	-12.059	-10.241
Risultato economico d'esercizio	37.998	114.991	8.624
Stato Patrimoniale - Attivo			
Immobilizzazioni	5.617.814	6.637.674	13.619
Attivo circolante	9.311.197	1.567.277	387.251
Ratei e Risconti	48.600	16.032	3.535
Totale	14.977.611	8.220.983	404.405
Stato Patrimoniale - Passivo			
Patrimonio Netto	1.719.944	2.348.214	103.382
Fondo per rischi e oneri	25.000	971.766	14.478
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	654.574		196.549
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	6.370.237	877.443	70.895
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	6.158.333	3.989.103	-
Ratei e Risconti	49.523	34.457	19.101
Totale	14.977.611	8.220.983	404.405

LE ELIMINAZIONI DELLE RELAZIONI INFRAGRUPPO

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende, consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

Partecipazione azionaria

La fase fondamentale nella realizzazione del bilancio consolidato è l'eliminazione contabile delle operazioni reciproche. Nel caso di Siena Casa S.p.A., del Consorzio Terrecablate e di Terre di Siena Lab Srl, consolidate col metodo proporzionale, l'eliminazione ha riguardato il valore della partecipazione del Comune di Abbadia San Salvatore.

La partecipazione relativa a Siena Casa S.p.A. iscritta a Stato Patrimoniale Attivo del Comune, sulla base delle risultanze del 2022, pari ad € 33.638,96. Tale valore è stato determinato applicando il principio del patrimonio netto.

La partecipazione relativa al Consorzio Terrecablate, iscritta a Stato Patrimoniale Attivo del Comune, è pari ad € 42.431,20. Tale valore è stato determinato applicando il principio del patrimonio netto.

La partecipazione relativa a Terre di Siena Lab Srl, iscritta a Stato Patrimoniale Attivo del Comune, è pari ad € 236,90. Tale valore è stato determinato applicando il principio del patrimonio netto.

Operazioni infragruppo:

Costi/Ricavi

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del

gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragrupo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, è essenziale attuare il principio che "il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale".

Per questo le operazioni infragrupo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

Nel caso di Siena Casa Spa le rettifiche riguardano principalmente l'importo del canone di concessione annuale, pari ad € 4.106,85, come da contratto di servizio, con eliminazione, di pari importo tra i ricavi dell'Ente.

Nel caso del Consorzio Terrecablate le rettifiche riguardano fatture per prestazioni di servizio legate principalmente alla connettività (€ 18.539,23) ed il contributo annuale (€ 5.187,00) con eliminazione, di pari importo tra i costi dell'ente ed i ricavi del Consorzio. Il Consorzio ha comunicato operazioni infragrupo anche con Terre di Siena Lab per ricavi pari ad € 1.265,00.

Nel caso di Terre di Siena Lab Srl le rettifiche riguardano fatture per prestazioni di servizio legate al Treno natura (€ 1.516,00) e alla gestione in forma associata del Servizio Europeo di Area Vasta (SEAV) (€ 8.800,00) con eliminazione, di pari importo tra i costi dell'ente ed i ricavi della Società.

Debiti/Crediti

Con riferimento invece ai rapporti di debito/credito nel caso:

- di Siena Casa Spa le rettifiche riguardano principalmente il credito del Comune di Abbadia San Salvatore relativamente al canone di concessione maturato e non incassato al 31/12/2023 pari ad € 8.196,64.
- del Consorzio Terrecablate le rettifiche riguardano il debito del Comune di Abbadia San Salvatore per la prestazione di servizi legate principalmente alla connettività (€ 6.157,64).

Il Consorzio ha comunicato operazioni infragrupo anche con Terre di Siena Lab per crediti pari ad € 1.265,00.

Dividendi

La distribuzione dei dividendi all'interno del gruppo rappresenta un trasferimento di risorse tra le realtà da consolidare e come tale subisce lo stesso trattamento delle operazioni infragrupo.

Lo scopo è di evitare una doppia contabilizzazione dello stesso utile, sia in capo alla partecipata che lo distribuisce, sia in capo alla partecipante che lo percepisce e che contabilizza il provento finanziario. Tale fattispecie non riguarda i soggetti che rientrano nell'area di consolidamento.

IL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2023

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- a) dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- b) dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

IL CONTO ECONOMICO - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma, anche, secondo criteri e logiche proprie di un'azienda privata.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2023 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

Gestione	Importo
Risultato della gestione	(+) 440.941,97
Proventi ed oneri finanziari	(+) 94.038,01
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	(+) 550.622,15
Imposte	(-) 87.909,31
Risultato economico d'esercizio	997.692,82

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, depurato, però, degli effetti relativi alla gestione d'aziende speciali e partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della classe A) Componenti positivi della gestione, il totale della classe B) Componenti negativi della gestione e misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

Gestione	Importo
Proventi da tributi	3.683.775,48
Proventi da fondi perequativi	781.759,92
Proventi da trasferimenti e contributi	986.190,43
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	610.031,43
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi diversi	1.780.938,32
A) Componenti positivi della gestione	7.842.695,58

Gestione	Importo
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	121.201,05
Prestazioni di servizi	3.149.999,78
Utilizzo beni di terzi	50.338,04
Trasferimenti e contributi	1.041.028,18
Personale	1.257.731,47
Ammortamenti e svalutazioni	1.362.930,97
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	1,60
Accantonamenti per rischi	68.445,12
Altri accantonamenti	50.044,66
Oneri diversi di gestione	300.032,74
B) Componenti negativi della gestione	7.401.753,61

Gestione	Importo
A) Componenti positivi della gestione	7.842.695,58
B) Componenti negativi della gestione	7.401.753,61
A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE	440.941,97

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni extracaratteristiche che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria", che trova allocazione nel conto economico in corrispondenza della classe C) Proventi e oneri finanziari e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e utili da partecipazioni e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal conto economico.

Proventi ed oneri finanziari	Importo
Proventi finanziari	147.411,63
Oneri finanziari	53.373,62
TOTALE	94.038,01

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni e rivalutazioni), e l'incidenza della "gestione straordinaria" sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Il totale della classe D) Rettifiche di valore della attività finanziarie:

	Importo
Rettifiche di valore della attività finanziarie	0,00

Il totale della classe E) Proventi e oneri straordinari evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione, permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori.

Contrariamente, però, a quanto precedentemente visto, nel caso dei proventi ed oneri straordinari, il Conto economico espone due sub - totali:

- uno relativo al totale dei componenti positivi
- l'altro relativo al totale dei componenti negativi.

Ne consegue che il risultato della gestione straordinaria viene ad essere determinato dalla differenza dei due sub - totali. Il valore totale della classe E) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi e negativi di reddito, relativi alla gestione straordinaria.

Nel nostro ente i proventi e gli oneri straordinari sono riportati nella seguente tabella:

Proventi ed oneri straordinari	Importo
Proventi straordinari	(+) 590.486,91
Oneri straordinari	(-) 39.864,76
TOTALE	(-) 550.622,15

LA GESTIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

I) Immobilizzazioni immateriali

II) Immobilizzazioni materiali

III) Immobilizzazioni finanziarie.

A sua volta ciascuna di loro si articola in voci, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dalle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software applicativi. Nel caso di Siena Casa prevalgono le concessioni di alloggi. Nel caso del Consorzio Terrecablate tale voce accoglie principalmente le infrastrutture per le varie tratte che compongono la rete di trasporto.

Valore al 31.12.2023 € 326.521,22

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale.

Valore al 31.12.2023 € 52.334.630,19

Come già ricordato nella parte di relazione che illustra i principi contabili applicati, gli ammortamenti sono stati calcolati:

- secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune di Abbadia San Salvatore;
- in base alle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione da parte di Siena Casa S.p.A ;
- sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economica - tecnica del cespite, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica - tecnica dei cespiti da parte del Consorzio Terrecablate;
- sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva da parte di Terre di Siena Lab Srl

Ciò in quanto si è ritenuto che, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione fosse maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con la sottoclasse Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato.

In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

Partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Per effetto delle operazioni di consolidamento, come più sopra esplicitato, si è proceduto all'elisione della voce di partecipazione in Siena Casa Spa, nel Consorzio Terrecablate ed in Terre di Siena Lab Srl.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci così come evidenziato nel bilancio.

Valore al 31.12.2023 € 3.336.366,20

L'**attivo circolante** è l'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi liquidi.

RIMANENZE

Valore al 31.12.2023 € 178,32

CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito con Siena Casa S.p.A., il Consorzio Terrecablate e Terre di Siena Lab Srl.

L'analisi dei crediti è sotto riportata:

Valore al 31.12.2023 € 2.455.461,06

Crediti di durata superiore all'esercizio:

Valore al 31.12.2023 € 15.558,83

Tali crediti risultano pari:

- al 2% (valore della partecipazione) di € 694.521,00 (crediti esigibili oltre l'esercizio), come indicato nel bilancio di Siena Casa Spa.

	Crediti scadenti oltre l'esercizio	Quota di pertinenza del Comune (2%)
Altri crediti vs altri	694.521,00	13.890,42
Totale	694.521,00	13.890,42

- al 1,90% (valore della partecipazione) di € 87.811,00 (crediti vs altri esigibili oltre l'esercizio), come indicato nel bilancio del Consorzio Terrecablate.

	Crediti scadenti oltre l'esercizio	Quota di pertinenza del Comune (1,9%)
Altri crediti vs altri	87.811,00	1.668,41
Totale	87.811,00	1.668,41

- al 0,25% (valore della partecipazione) di € 0,00 (crediti vs altri esigibili oltre l'esercizio), come indicato nel bilancio del Consorzio Terrecablate.

	Crediti scadenti oltre l'esercizio	Quota di pertinenza del Comune (0,25%)
Altri crediti vs altri	-	-
Totale	-	-

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Con la sottoclasse Disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Valore al 31.12.2023 € 3.793.598,97

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi sintetizzabile in:

- con i primi si effettuano rettifiche d'imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano

economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati durante l'anno, perché riferibili all'esercizio in corso.

- con i secondi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviano economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

Valore al 31.12.2023

Ratei attivi 0,00

Risconti attivi € 111.335,94

PASSIVITÀ

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Si evidenzia che è stato considerato l'importo positivo di consolidamento di € 759,96 pari alla quota parte di pertinenza di questo Ente dell'utile di esercizio registrato nell'anno 2023 da parte di Siena Casa Spa, di € 2.184,83, pari alla quota parte di pertinenza di questo Ente dell'utile di esercizio registrato nell'anno 2023 da parte del Consorzio Terrecablate e di € 21,56, pari alla quota parte di pertinenza di questo Ente dell'utile di esercizio della società Terre di Siena Lab Srl.

	Utile di esercizio 2023	Quota di pertinenza
Siena Casa Spa	37.998,00	759,96 (2%)
Consorzio Terrecablate	114.991,00	2.184,83 (1,9%)
Terre di Siena Lab Srl	8.624,00	21,56 (0,25%)

Il metodo del consolidamento proporzionale comporta che non vengano rappresentate le quote di patrimonio di pertinenza di terzi.

Valore al 31.12.2023 € 25.164.997,44

FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti.

Valore al 31.12.2023 € 194.943,58

Fondi per rischi ed oneri:

per trattamento di quiescenza -

per imposte -

altri € 176.380,03

fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri € 18.563,55

Per quanto riguarda la voce "altri fondi", trattasi principalmente di fondi accantonati, in generale, per coprire perdite o debiti di natura certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nel caso di Siena Casa S.p.A. il fondo rischi è aumentato nel 2023 di € 5.000,00.

Valore iniziale	Valore di fine esercizio	Quota pertinenza del Comune (2%)
20.000,00	25.000,00	500,00

Il Consorzio Terrecablate non ha effettuato nel 2023 variazioni sull'ammontare complessivo degli accantonamenti.

Il valore dei fondi presenti in bilancio sono così dettagliati:

- € 357.000,00 al fondo manutenzione apparati

- € 532.778,00 al fondo rischi per svalutazione immobili sito in Chianciano Terme (SI)

- € 67.988,00 valore altri fondi rischi ed oneri.

Valore iniziale	Accantonamento nell'esercizio	Valore di fine esercizio		Quota pertinenza del Comune (1,9%)
971.766,00	-	971.766,00		18.463,55

La Società Terre di Siena Lab presenta accantonamenti nell'anno 2023.

Valore iniziale	Accantonamento nell'esercizio	Valore di fine esercizio		Quota pertinenza del Comune (0,25%)
4.167,00	10.311,00	14.478,00		36,20

FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è il seguente:

Valore al 31.12.2023 € 13.582,85

La voce trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati in favore dei dipendenti della Società Siena Casa Spa e della Società terre di Siena Lab, per la parte di pertinenza di questo Ente.

Rappresenta conseguentemente il debito diretto ancora in essere al 31 Dicembre 2023 verso i dipendenti delle Società.

DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

Si riporta il dettaglio dei debiti del gruppo comunale:

Valore al 31.12.2023 € 3.129.328,70

E di seguito l'analisi dei debiti residui di durata superiore all'esercizio:

Valore al 31.12.2023

Debiti di Siena Casa Spa esigibili oltre l'esercizio successivo € 6.158.333,00. La quota di pertinenza di questo Ente è pari ad € 123.166,66 (2% di € 6.158.333,00), come di seguito rappresentata:

	Debiti scadenti oltre l'esercizio	Quota di pertinenza del Comune (2%)
Debiti vs banche	6.158.333,00	123.166,66
Altri debiti	-	-
Totale	6.158.333,00	123.166,66

Debiti del Consorzio Terrecablate esigibili oltre l'esercizio successivo € 3.989.103,00. La quota di pertinenza di questo Ente è pari ad € 75.792,96 (1,90% di € 3.989.103,00), come di seguito rappresentata:

	Debiti scadenti oltre l'esercizio	Quota di pertinenza del Comune (1,9%)
Debiti vs banche	3.952.748,00	75.102,21
Debiti vs fornitori	36.355,00	690,75
Totale	3.989.103,00	75.792,96

Debiti della Società Terre di Siena Lab esigibili oltre l'esercizio successivo € 0,00. La quota di pertinenza di questo Ente è pari ad € 0,00 (0,25% di € 0,00), come di seguito rappresentata:

	Debiti scadenti oltre l'esercizio	Quota di pertinenza del Comune (0,25%)
Debiti vs fornitori	-	-

Totale	-	-
--------	---	---

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, si analizzano le singole voci i ratei e risconti passivi.

Ratei passivi	1.692,90
Risconti passivi	33.856.164,53 di cui
Contributi agli investimenti	33.856.164,53
Altri risconti passivi	-
Valore al 31.12.2023	€ 33.857.857,43

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Tra tali voci trovano collocazione:

- Impegni su esercizi futuri, corrispondenti agli impegni finanziari già assunti sui bilanci successivi al 2023;
- garanzie prestate a amministrazioni pubbliche (nel caso di specie al Consorzio Terre Cablate)